

CoV-2, questa seconda attività consentirà di individuare le persone che hanno contratto il virus e sono asintomatiche e conseguentemente di impedire la nascita di focolai di COVID-19 nel mondo scolastico.

COSA COMPORTA LA PARTECIPAZIONE ALLO 'SCREENING'?

La partecipazione allo 'screening' comporta:

- la compilazione di un'autocertificazione della propria condizione di soggetto (qualora familiare maggiorenne convivente di studente) avente diritto alla partecipazione allo screening;
- la rilevazione in Farmacia attraverso l'esecuzione, da parte del cittadino sotto l'egida delle Farmacie convenzionate, del test su sangue capillare (pungidito) - della presenza di anticorpi anti-SARS-CoV-2;
- l'esecuzione della fotografia, qualora non vi siano ostacoli nella sua acquisizione, garantendo i relativi requisiti di privacy, dell'esito dell'esame per la trasmissione del documento al medico di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di assistenza e al medico di medicina generale per l'interpretazione del risultato;
- la consegna da parte del cittadino dell'autocertificazione modulo di consenso alla partecipazione di minore all'esecuzione del test (allegato 5);
- la compilazione, anche con acquisizione automatica di dati, da parte del farmacista di: dati anagrafici; codice fiscale; numero di cellulare per successivi eventuali contatti da parte del Servizio di Salute Pubblica; conferma assenza di febbre; scuola frequentata dall'alunno/studente;
- in caso di esito positivo al test sierologico rapido, rilevato dal test, Lei sarà contattato, via cellulare, dal Servizio di Sanità pubblica per prendere un appuntamento per eseguire il tampone nasofaringeo mirato ad individuare l'RNA del virus (acido nucleico). Fino a quel momento Le è richiesto di restare in isolamento presso il Suo domicilio evitando i contatti con altre persone.

COMUNICAZIONE E SIGNIFICATO DEI RISULTATI

Se il test sierologico risulterà positivo, cioè rileverà la presenza di anticorpi specifici, vorrà dire che Lei è entrato in contatto con il virus. Questa eventualità dipende principalmente dalla frequenza con cui l'infezione ha circolato nella sua area geografica.

Inoltre, in caso di risultato positivo, esiste anche la possibilità che Lei sia ancora contagioso. Proprio per questo, in caso di positività al test sierologico rapido, il Servizio di Sanità Pubblica territorialmente competente provvederà a contattarla telefonicamente per invitarla a sottoporsi a un tampone nasofaringeo per la ricerca dell'RNA virale del virus SARS-CoV-2 al fine di stabilire se Lei è in fase di possibile contagiosità.

In caso di positività alla ricerca del SARS-CoV-2 attraverso il tampone, Lei verrà preso in carico come caso confermato e dovrà porsi in isolamento domiciliare fiduciario.

In caso di risultato sierologico negativo non vi sarà necessità di un Suo isolamento domiciliare.

E' necessario comunque rammentare che:

- la positività alla ricerca degli anticorpi, in assenza di infezione in atto (tampone nasofaringeo negativo), non costituisce una prova di immunità protettiva, ovvero il test non fornisce alcuna garanzia sulla protezione rispetto a una infezione futura;
- una negatività alla ricerca dell'RNA virale non è garanzia assoluta dell'assenza di infezione da SARS-CoV-2.

SONO OBBLIGATO A PARTECIPARE?

La partecipazione è volontaria e non vi è, dunque, alcun obbligo da parte Sua a partecipare se non lo desidera.